



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

POLITICA COMUNALE

IL DOMANI DI BOLOGNA	10/12/08	Gay, duecento fiaccole contro ogni criminalizzazione	2
CARLINO BOLOGNA	10/12/08	Fiaccolata per gli omosessuali	3



NETTUNO. In tanti alla manifestazione promossa da Arcigay e Arcilesbica. Grillini: boicottare l'otto per mille

Gay, duecento fiaccole contro ogni criminalizzazione

Hanno manifestato in duecento per ricordare le vittime dell'omofobia e per supportare la moratoria Onu per abolire il reato di omosessualità nel mondo. Gli attivisti di Arcigay, Arcilesbica e dell'Agedo (associazione genitori di omosessuali) hanno illuminato piazza del Nettuno con decine e decine di fiaccole. All'iniziativa hanno aderito la sinistra universitaria oltre a esponenti politici. Sono intervenuti Katia Zanotti, l'ex presidente dell'Arcigay e consigliere comunale del Pd Sergio Lo Giudice, che in mattinata ha presentato un ordine del giorno votato all'unanimità dal consiglio (e anche in provincia), e l'ex deputato socialista Franco Grillini (Pd) che

ha lanciato il boicottaggio dell'8 per mille della dichiarazione dei redditi per la chiesa cattolica visto il "no" del Vaticano alla

moratoria Onu: «Non diamo più soldi a chi nega i diritti degli omosessuali». Alcuni attivisti si sono presentati in consiglio comunale con il cappio al collo per protestare contro la posizione del Vaticano. Tante le bandiere arcobaleno a sventolare in piazza per ricordare i sessanta anni dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la necessità di abolire il reato di omosessualità in circa novanta paesi dove ancora l'orientamento sessuale è motivo di persecuzione di Stato. I manifestanti hanno voluto ricordare le tante vittime dell'omofobia, a cominciare dalle migliaia di persone perseguitate e uccise dai nazisti. Per questo in piazza si sono presentati con il triangolo rosa appuntato sulla giacca.





Fiaccolata per gli omosessuali

IL CONSIGLIO comunale sostiene la depenalizzazione dell'omosessualità — proposta dall'Onu e bocciata dal Vaticano — ma Forza Italia non partecipa al voto. Non è mancata una breve e silenziosa manifestazione in aula da parte degli esponenti bolognesi dell'Arcigay che si sono presentati con i cappi al collo, facendo seguito alla protesta di lunedì davanti alla sede della Curia, in via Altabella. Poi fiaccolata sotto il Comune.

